Zeitschrift: Mobile : la rivista di educazione fisica e sport

Herausgeber: Ufficio federale dello sport ; Associazione svizzera di educazione fisica nella scuola

Band: 8 (2006)

Heft: 1

Rubrik: Vetrina // Associazioni e progetti

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 13.07.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

Collaborare con le istituzioni

Sardegna // L'Associazione per lo studio degli sport e dell'educazione motoria (ASSEM) è stata fondata nel 1994 a Cagliari da un gruppo di diplomati ISEF. Tra gli obiettivi dell'ASSEM vi sono la formazione, l'aggiornamento e la ricerca nel campo delle attività motorie, così come la tutela della professione e la collaborazione con enti pubblici e privati.

▶ Ai corsi di aggiornamento organizzati per la categoria si è progressivamente affiancata un'opera di collaborazione con le istituzioni locali e nazionali. In sede locale, l'ASSEM ha partecipato alla formazione dell'ultima Legge regionale sullo sport, entrando a far parte del Comitato Regionale dello sport, organo consultivo della regione Sardegna.

Tutelare l'educazione fisica

Ai vari tentativi – sostenuti dallo scetticismo di molti – di rendere facoltativa la nostra materia nella scuola italiana, l'ASSEM ha immediatamente reagito, presentando uno dei primi documenti in difesa dell'educazione fisica, istituendo comitati, mobilitando l'opinione pubblica e intervenendo con proprie osservazioni nelle commissioni parlamentari e in occasione della convocazione degli Stati Generali della Pubblica Istruzione. È così che l'ASSEM ha contribuito, insieme ad altre associazioni locali e nazionali, a far riconquistare alle scienze motorie, in Italia, le due ore settimanali obbligatorie nelle scuole medie e superiori. Attualmente l'associazione è impegnata ad evidenziare la necessità di inserire, nelle scuole elementari, le scienze motorie come materia autonoma, obbligatoria e di pertinenza dei laureati in scienze motorie. L'ASSEM opera in tal senso sia a livello culturale, facendosi promotrice di progetti di qualità come l'«Attività motoria integrale», sia a livello istituzionale, sollecitando la presa di coscienza ed il sostegno degli enti locali e del Ministero dell'istruzione , sia infine a livello operativo, supportando nelle singole scuole la presenza qualificante dei laureati in scienze motorie.

Una formazione professionale

È una caratteristica dell'ASSEM quella di voler stimolare i colleghi a completare la propria formazione, attraverso l'acquisizione dei massimi titoli esistenti, e ad aggiornarsi in modo continuo e mirato, per ampliare ed attualizzare le conoscenze e differenziare le competenze. Ecco perché l'ASSEM – sempre battutasi perché venisse istituita la laurea in scienze motorie – per offrire l'opportunità a tutti si è dotata

Progetti

Saper riconoscere i propri talenti

«Punto Sport» // Da qualche anno a questa parte ad Ancona è in atto un progetto in rete di attività motoria, fisica e sportiva che si prefigge, fra le altre cose, di aiutare i ragazzi a crescere «bene».

▶ Il Progetto «Punto Sport» è un progetto in rete di attività motoria fisico e sportiva che svolge il suo intervento didattico-formativo su due diversi livelli: scuole materne ed elementari e medie di primo e secondo grado. Il primo livello è strutturato in verticale con un'offerta formativa, in orario curriculare, che riguarda le scuole materne ed elementari appartenenti ad un quartiere della città. Queste scuole usufruiscono della consulenza d'insegnanti d'educazione fisica, i quali anche con lezioni frontali attuano un intervento didattico-educativo, commisurato alle diverse età e al loro sviluppo psicofisico.

Il secondo livello riguarda invece l'organizzazione del gruppo sportivo pomeridiano, nel cui ambito, si è realizzata una collaborazione tra diverse scuole medie di primo e secondo grado (vedi progetto scuole in rete). Attraverso questo progetto, frutto di una notevole apertura culturale degli insegnanti di educazione fisica, è possibile per i ragazzi appartenenti a questi istituti, praticare discipline sportive, anche in scuole diverse dalla propria. Tutto ciò permette di accrescere, enormemente, l'offerta formativa, rendendo fruibili, a tutti gli alunni, le attività dei singoli gruppi sportivi scolastici.

Favorire la crescita

Il progetto mira ad attivare un centro pre-sportivo e sportivo polivalente che, coinvolgendo i diversi gradi di insegnamento, consenta di superare l'attuale logica di programmi distinti e separati per ordini, favorendo una maggior continuità del processo educativo. Inoltre la razionalizzazione dell'uso degli impianti sportivi e la valorizzazione delle diverse competenze professionali dei docenti, in un quadro di condivisione culturale ed organizzativa, offre ai giovani una vasta scelta di attività sportive, fornendo così un prezioso servizio di formazione ed orientamento sportivo sul territorio (aprendo la scuola e gli impianti sportivi scolastici come previsto dalla normativa vigente). Il progetto si prefigge anche di migliorare il rapporto che i ragazzi hanno con sé stessi e con gli altri, di consolidare uno stile di vita, contrastare il disagio giovanile, educare alla legalità; nel perseguimento di ciò, la scuola, attraverso questo progetto, si propone come importante punto di riferimento nel territorio, insegnando agli alunni la «strada delle scelte consapevoli», aiutandoli a riconoscere, apprezzare e valorizzare i propri talenti, affinché ognuno abbia la

Foto: Daniel Käsermann

di una attrezzatura professionale per l'audio video conferenza e di un laboratorio motorio-scientifico di alto profilo, utilizzato, in collaborazione anche con centri universitari, oramai da diverse centinaia di colleghi sia per lo studio sia per l'allenamento e la ricerca.
La tutela dell'educazione motoria, pubblica e obbligatoria, la promozione di percorsi di formazione ed aggiornamento di elevata qualità, l'attivazione da parte dell'ASSEM di percorsi di tirocinio mirato, convergono verso l'obiettivo di favorire l'inserimento qualificato e dignitosamente remunerato nel mondo del lavoro e di permettere alla categoria di diventare in ambito motorio un sicuro punto di riferimento culturale e sociale. //

› *Giuseppe Articolo, presidente dell'ASSEM*
Contatto: giuseppe.articolo@poste.it

possibilità di sperimentare il «successo formativo» nel campo a lui più congeniale, incamminandosi con più sicurezza verso il proprio futuro.

Un monitoraggio approfondito

Nella scuola primaria, la collaborazione tra insegnanti, ha permesso un monitoraggio delle attività, eseguito con dei test motori, attraverso i quali è stato possibile indagare sulle correlazioni esistenti tra alcune capacità motorie. Inoltre, è stata realizzata una scheda di valutazione osservativa, che dovrebbe accompagnare gli alunni delle quinte classi nel passaggio alla scuola media. In futuro si prevede di elaborare dei questionari di monitoraggio sulla qualità del servizio e su eventuali proposte per un miglioramento dell'offerta formativa. L'esito atteso a livello di scuola media e superiore è una frequenza regolare ai corsi durante tutto l'anno, il raggiungimento di molti degli obiettivi educativi e dei buoni risultati ai Giochi Sportivi Studenteschi. Per quanto riguarda la scuola elementare e materna, si punta, in affiancamento alle maestre, a favorire, soprattutto, il raggiungimento degli obiettivi didattici durante le ore curriculari di educazione motoria. //

› *Per saperne di più:*
v.morellina@tin.it
www.istitutoarteancona.it

Un partner «agile»

Genova // L'Associazione genovese insegnanti laureati in scienze motorie e diplomati in educazione fisica (AGILE), nata il 19 aprile del 2005 sulla spinta di un comitato costituito da 110 docenti di educazione fisica, si è finora principalmente dedicata all'elaborazione di un documento critico sulla Riforma indirizzato al ministro Moratti.

▶ Il nostro scopo è di promuovere la diffusione della cultura dell'educazione fisica e dello sport e di favorire l'aggiornamento culturale e professionale degli associati. A questo proposito vogliamo proporci come interlocutori e collaboratori degli assessori all'istruzione e alla cultura e sport della regione Liguria, partecipando costruttivamente all'attività sia dell'organismo appena creato dalla regione Liguria per definire programmi e strategie di scuola e formazione, sia del comitato regionale per lo sport per la realizzazione del programma di promozione sportiva e la regolamentazione delle attività motorie e ricreative. Gentilmente ricevuti dall'assessore allo sport Fabio Morchio abbiamo avuto garanzia che, a seguito di nostra richiesta ufficiale, saremo consultati per l'elaborazione delle leggi regionali in materia.

Ricostruire l'educazione fisica

A maggio siamo intervenuti all'assemblea nazionale delle associazioni degli insegnanti di educazione fisica di Roma e a fine ottobre abbiamo partecipato alla Convention Nazionale di Prato, promossa dalla CAPDI. Attualmente stiamo allestendo un sito (www.agile.liguria.it) il quale contiene le descrizioni delle attività istituzionali e culturali, i documenti, gli obiettivi e le proposte, i curriculum vitae degli associati in cerca di lavoro, le normative recenti e circa 250 links utili divisi per argomento. Il sito sarà un punto di incontro, di servizi e di sviluppo per le attività future. La situazione odierna dell'istruzione